



# Comune di Trescore Cremasco

## Provincia di Cremona

Area Economico Finanziaria  
UFFICIO RAGIONERIA

Determinazione del **15-02-2024**

N° Generale: **18**

N° Settoriale: 15

**OGGETTO: IMPEGNI DI SPESA PER ACQUA POTABILE UTENZE COMUNALI ANNO 2024**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del Decreto Sindacale n. 222 del 1/07/2023 di nomina quale responsabile dell'area economica-finanziaria;

VISTE le seguenti delibere di C.C.:

- N. 8/2023 di approvazione del rendiconto 2022;
- N. 21/2023 di approvazione del bilancio finanziario 2023-2025;
- N. 27/2023 di approvazione dell'assestamento generale del bilancio finanziario 2023-2025 e di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;

PREMESSO che il Comune di Trescore Cremasco è titolare di n. 21 utenze idriche e che il gestore attuale delle utenze sopradette è Padania Acque Spa, società partecipata direttamente dal Comune;

CONSIDERATO che la Società Padania Acque Spa è il gestore del Servizio Idrico della Provincia di Cremona in regime di Ambito Territoriale Ottimale (ATO);

RITENUTO di dover procedere ai relativi impegni di spesa per l'anno 2024, determinati sulla scorta degli impegni assunti negli anni precedenti e sulle disponibilità attuali di bilancio, nel modo seguente:

- € 100,00 per le utenze degli edifici comunali;
- € 1.950,00 per l'utenza della scuola primaria;
- € 1.150,00 per l'utenza della scuola secondaria;
- € 50,00 per l'utenza della biblioteca comunale;
- € 2.900,00 per l'utenza del campo di calcio;
- € 50,00 per l'utenza della piazzola ecologica;
- € 700,00 per le utenze delle aree verdi;
- € 2.500,00 per l'utenza del condominio via Magri n. 22;
- € 300,00 per l'utenza dell'alloggio di emergenza;
- € 2.500,00 per l'utenza del cimitero;

#### RICHIAMATI:

- L'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 che recita *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
  - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*
- L'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 che recita *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

#### DATO ATTO che:

- Alla luce dell'istruttoria svolta l'importo dell'affidamento di appalto è inferiore ad € 140.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;
- L'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dispone che le stazioni appaltanti procedono, mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- L'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante”;*
- L'affidamento di cui trattasi, pur di importo superiore ad € 5.000,00, in quanto operante in regime di Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non rientra tra le procedure discrezionali dell'ente, essendo già stato appaltato dall'ente capofila dell'ambito medesimo, non necessitando quindi il ricorso al portale telematico (SINTEL-MEPA);
- Il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, può esser altresì essere derogato per le motivazioni di cui al periodo precedente;

VERIFICATA preventivamente la regolarità contributiva mediante l'acquisizione del D.U.R.C. e preso atto che la procedura, in quanto assimilabile ad un affidamento *“in house”*, non necessita dell'acquisizione del C.I.G. per questa transazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

CONSIDERATO che, alla data odierna, non è stato approvato il bilancio del Comune di Trescore Cremasco e che pertanto vengono applicati tutti i principi di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000 in merito all'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 che recita: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;*

VERIFICATO che la spesa in questione, visto quanto dispone l'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, non è suscettibile di frazionamento;

VISTA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009 e art. 183 comma 8, del D.lgs. n. 267/0000);

VISTI il D.lgs. n. 267/2000, recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*”, il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente e lo Statuto Comunale;

VISTI i principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge e con imputazione nell’esercizio in cui viene a scadenza;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il responsabile precedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

### **DETERMINA**

1. Per le causali di cui in premessa narrativa, di assumere impegni di spesa per complessivi € 12.200,00 IVA compresa con Padania Acque Spa – Via del Macello, 14 – 26100 Cremona – C.F. e P.I. 00111860193 per il costo presunto dell’acqua potabile per l’anno 2024;
2. Di imputare la spesa complessiva di € 12.200,00 alle missioni e programmi del bilancio finanziario 2023-2025, competenza 2024, così come indicato nel separato parere di regolarità contabile;
3. Di dare atto che l’esigibilità dell’obbligazione avverrà entro il 31/12/2024 ed il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura inviata mediante sistema elettronico al codice univoco UFUWQU;
4. Di attestare che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta o indiretta, di interessi miei, dei miei parenti ed affini fino al quarto grado, o dei miei conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Alfredo Galbiati*